



**Original Article: LA NATURA DELLA CREATIVITÀ ("SEBASTIAN BACH"
V.F.ODOEVSKI NEL CONTESTO DELLA RIVISTA "MOSCOW OSSERVATORE")**

Citation

Sytina Yu.N. La natura della creatività ("Sebastian Bach" V.F. Odoevski nel contesto della rivista "Moscow osservatore"). *Italian Science Review*. 2014; 2(11). PP. 268-270.
Available at URL: <http://www.ias-journal.org/archive/2014/february/Sytina.pdf>

Author

Yulia N. Sytina, Cand. Phil. Sci., Moscow State Regional University, Russia.

Submitted: February 14, 2014; Accepted: February 20, 2014; Published: February 28, 2014

In uno sforzo per educare il pubblico dei lettori e la creazione dell'opposizione "a buon mercato" letteratura di basso grado, nonché di esprimere la propria indagine filosofica, artistica e scientifica, nel 1835, Mosca ha deciso di creare una rivista letteraria "Moscow osservatore". Il suo capo redattore è diventato V.P. Androsov, eminente studioso e lessicografo, scrittore, statista ed economista, un critico importante – S.P. Shevyrev ex Saggezza, critico letterario e poeta.

La rivista ha svolto un ruolo importante articoli critici sulla letteratura (regolare "marchio Caffè", "critica"). L'attenzione è stata focalizzata sulle recensioni musicali ("Chronicle Musicale" Note N.A. Melgunov nel "mix"). Oltre alle osservazioni della natura privata della critica contenuta una riflessione sull'estetica quanto tale, la natura dell'arte.

Tema della creatività e occupa più spazio nelle opere d' arte "Mosca osservatore" – E.A. Boratynsky, E.P. Rostopchina, N.M. Yazikova. Con una luminosità speciale riflette questo tema nella storia V.F. Odoevski "Sebastian Bach", pubblicato nel quinto numero della rivista nel 1835.

Narrativa Digitale "Sebastian Bach" acquista sfumature particolari, perché il

narratore è un uomo profondamente scosso dalla grandezza dell'arte, pieno di divorante desiderio di scandagliare le profondità dell'arte, risolvere l'enigma di "linguaggio misterioso", "comune" [2, p. 56], a suo parere, tutti gli artisti.

Nell'esperienza "Sebastian Bach" uno dei pensieri cari Odoevski - privo di poesia, e privo di significato del mondo, la regola di materiale porta inevitabilmente al disastro e della società umana. Lo scrittore era convinto che "l'umanità sarebbe perito se Sky ha mandato un nuovo campione: Art" [2, p. 90]. Pensieri sul potere di redenzione dell'arte trovati nella poesia del "osservatore di Mosca". Eroina Lyrical E.P. Rostopchina esclama:

Quando il rumore del mondo, nei suoi problemi,

Perseguire per divertimento, chiedendo piacere,

Umaetsya cuore, l'anima cade,

Poi pensai che io cerco rifugio pulito,

Poi io sogno - e l'anima vrachuya,

La poesia dà ancora una volta il suo volo! [3, p.379].

Circa il ruolo provvidenziale arte di fronte alla "smorfia orribile", "scheletro nudo della realtà" [6] ha detto che molti romanticismo.

L'immagine mostra Sebastian Bach Odoevski terribile potere su un uomo di genio. Desiderio irresistibile per l'arte vive in giovane Bach fa un ragazzo obbediente segretamente riscrivere notti di luna note melodie proibite coglie del tutto la sua anima nel tempio al suono dell'organo.

Comprendere la natura del genio, Odoevski arriva al senso cristiano della "povertà di spirito" dell'essere umano. Genius, secondo lo scrittore, è che i comuni mortali concesse la capacità di "parlare la lingua in cui la persona capisce il divino e l'anima umana che viene al trono dell'Onnipotente" [2, p. 86].

Riflessioni su identità e libertà interiore genio dedicato alla piccola e anonima trasferimento saggio di "Nuova Rivista mensile". Secondo i giornalisti britannici, "la caratteristica di" un vero artista è la forza di volontà, attraverso il quale il "genio vive la vita interiore, nulla di esterno non ha alcuna influenza su di lui, non può distruggere la persecuzione, né provocare la luce di riconoscimenti - sia le sue origini e il suo patrocinio - in sé" [4, p. 175].

Clamoroso " Sebastian Bach " e altri editori trasferimento saggio posizionati poco prima che la storia Odoevski - "Shakespeare in Goethe". Si pone domande sulla natura del genio e della creatività in generale e Shakespeare in particolare. Nel saggio si riferisce alla nomina di una grande arte, attraverso il quale i lettori "riconoscono la verità della vita, non si percepisce come" [2, p. 37]. Tale ragionamento è disposto a percepire la storia Odoevski in cui pensare alla natura del genio rivelato in immagini.

Soprattutto vicino al "Sebastian Bach" "Pensieri sulla musica" A.P. Serebryanskii, secondo la quale il compito del genio è quello di " risvegliare la loro massima corde pedaggio armonia dell'esistenza" [5, p. 13].

Sulla natura dell'arte a metà 1830 e ha scritto V.G. Belinsky, il cui giudizio più interessante che nel 1837 le redini della "Moscow osservatore" passarono nelle sue mani. Come Odoevski, V.G. Belinsky ha sottolineato la creazione del personaggio

irrazionale e gratuito: "La legge fondamentale della creazione che è coerente con tseliyu senza uno scopo, inconsciamente con la coscienza smentisce tutte le teorie e sistemi" [8, p. 151]. Scienza, "teoria elegante", secondo V.G. Belinsky, secondaria all'art. Affermare la libertà di immaginazione creativa, il critico discute con SP Shevyrev cui soltanto la vera poesia è tratto direttamente dalla vita. Nel documento programmatico, apre il primo numero del "Moscow osservatore" Shevyrev ha scritto: "<...> otteniamo la storia qui su di noi. E non nel Caucaso, non la vita delle grandi persone <...>. Noi salvare l'evento, tirare i personaggi espongono la sensazione: è lì che la storia, è lì che il suo segreto" [1, p.123-124].

V.G. Belinsky, Shevyryov obiettò: "Non capisco perché il poeta deve limitarsi a solo la vita intorno a lui <...>. Noi, al contrario, sembra che egli è solo nella sua immaginazione dovrebbe cercare storie: tutta la vita è a portata di mano, vedere tutto, anche molti vigilanza e capire, ma in grado di giocare solo quelli che hanno la fantasia" [8, p. 141]. In questa disputa era sul lato Odoevski V.G. Belinsky, credendo che "è impossibile ordinare se stesso di scrivere una cosa o un'altra, comunque" [7, p. 103].

Uno dei principali obiettivi del "Moscow osservatore" era una lotta con il "mestiere" in direzione di letteratura - in particolare con la "Biblioteca per la lettura" O.I. Senkovsky. Polemica con il suo devoto "La letteratura e il commercio" SP Shevyreva, "spiegazione Critical" V.P. Androsova " Brambeus e nuova letteratura " N.I. Pavlischeva. Questa polemica permea le pagine di opere letterarie - "Erotidy" A.F. Veltman, lavori di V.I. Dahl.

Il motivo di atteggiamento "artigianale" verso l'arte e suoni in "Sebastian Bach". Tuttavia Odoevski espone non solo "artigiani", come mostra esempi di veri artisti, ispirando. L'arte di Bach era per la preghiera, un atto di comunione con Dio. Ispirazione creativa e la rivelazione divina si intrecciano in l'anima pura del giovane

compositore: "<...> tutta vissuto qui vita armoniosa: rainbow suonava ogni movimento, ogni suono e odore voce invisibile distintamente disse parole misteriose di religione e arte..." [2, p. 87].

Tuttavia, alto ingegno luce del Bach hanno avuto il loro lato oscuro. Dare arte tutte le forze dell'anima e del cuore, Bach "è diventato un organo da chiesa, eretta sul grado della persona" [2, p. 99]. Egli indifferente ai loro cari che esistevano per lui solo in relazione con l'arte: i bambini erano alunni, moglie - assistente. Solo in età avanzata, rimanendo in solitudine e fisicamente cieco, Bach, come l'antico re greco di Edipo vista spirituale. Terribile scoperta scioccato il compositore geniale: "<...> si accorse con orrore che era solo; <...> La metà della sua vita era cadavere morto!" [2, p. 111].

Così, "Sebastian Bach" mostra Odoevski, da un lato, la storia e il trionfo del compositore genio, e dall'altro - la storia di esistenza egoista e visione terribile uomo solo.

Lo studio "Sebastian Bach" nel contesto della rivista in cui è stato pubblicato, consente una migliore comprensione del lavoro. Odoevski di vista estetico e le caratteristiche artistiche del metodo dello scrittore vividamente manifestata nella loro analisi sulle opere letterarie di altri autori sfondo.

Il problema centrale in "Sebastian Bach" è la comprensione del fenomeno della creatività in tutte le sue molteplici manifestazioni. Sulle pagine del "Moscow osservatore" ci sono altre pubblicazioni dedicate a riflessioni sulla natura della creatività. Da un lato, si tratta di articoli di critica in cerca di copertura oggetto di costruzione razionale ed elegante della teoria (tale lavoro Shevyreva, Serebryanskii, saggi tradotti), d'altra parte -

la rivelazione lirica, basato sulla comprensione della propria esperienza artistica (poesia Rostopchina, Boratynsky, Yazikova). Una caratteristica distintiva è la sintesi di nuove direzioni Odoevski nome. Nella meditazione "Sebastian Bach" sulla natura della creatività dello scrittore rivelato in immagini, assorbita e Odoevski profondamente personale per la ricerca creativa, che si riflette nella immagine di esperienza spirituale ed estetica di Bach, e le idee ei pensieri filosofici ed estetici che sono attaccati alla bocca di Albrecht.

Anche una storia caratteristica Odoevski è dialogico e la mancanza di dogmatismo. Writer cercato di non postulare loro ideali, ma la loro immagine. Supponendo che la più alta manifestazione della creatività dello spirito umano, una sorta di comunione con Dio, non un assoluto di Odoevski art. L'immagine del genio di Sebastian Bach e lui ha mostrato i pericoli di unilateralismo, l'importanza di semplici emozioni umane e l'amore.

References:

1. Moscow Observer magazine. Moscow. 1835. Part 1.
2. Moscow Observer magazine. Moscow. 1835. Part 2.
3. Moscow Observer magazine. Moscow. 1835. Part 4.
4. Moscow Observer magazine. Moscow. 1836. Part 7.
5. Moscow Observer magazine. Moscow. 1838. Part 17.
6. N.I. Nadezhdin Letters to Kiev [Web]: http://rusbook.com.ua/russian_classic/nadezhdin_ni/pisma_v_kiev.10212/?page=2
7. Odoevski V.F. 1982. Foreword. Odoevski VF On literature and art. Moscow, Contemporary. 218 p.
8. Telescope: Journal of Contemporary Education. N. Nadezhdin. Moscow, 1836. V. 32. 5.

Documento è stato preparato con il sostegno della Fondazione Umanitaria Russa, Progetto # 14-34-01225 "Fiction V.F. Odoevski periodici nel contesto del 1830"